



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 24 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 24 settembre 2018

Comune di Arese

24/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 42

Un bando e uno spazio per i bisogni dei cittadini

1

SERATA AD **ARESE** SU DUE PROGETTI

Un bando e uno spazio per i bisogni dei cittadini

- **ARESE** - FA TAPPA domani all' Agorà di Arese (via Monviso 7, ore 21) la presentazione del bando #Operazione Comunità di Città Metropolitana Milano, che finanzia le buone idee dei residenti per rendere più vivibili le città.

L' obiettivo del bando è favorire la costruzione di relazioni solidali e nuove forme di socialità attraverso il sostegno a progetti ideati dai cittadini. Sono previsti finanziamenti fino a 2.000 euro massimo per progetto, saranno messi a bando 44.000 euro complessivi per tutti i nove Comuni del Rhodense, che verranno distribuiti in base a una graduatoria, a cura di un' apposita commissione. All' incontro i cittadini interessati potranno fare domande e avere chiarimenti in merito a possibili idee da proporre (entro il 31 ottobre) e alla procedura da seguire.

LA SERATA sarà anche l' occasione per presentare l' avvio di #Op Arese, lo spazio in via Caduti 53, che accoglierà un insieme di servizi e attività gratuite del progetto #Oltreiperimetri, fra i quali la ricerca di badanti, baby sitter e colf, per aiutare, con il supporto dell' Agenzia dell' abitare, a dare risposta ai bisogni abitativi, per supportare le persone in cerca di occupazione, per offrire le famiglie a una migliore gestione del budget familiare. A partire dai prossimi mesi, lo spazio ospiterà anche le attività dello Sportello al Lavoro di Afol Metropolitana e di Progel.

Mon.Gue.

14 CRONACHE

DAL TERRITORIO

EL. GORIGNANO LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 2018

CINISELLO FESTE DI PIAZZA DIFFICILI DA ORGANIZZARE PER LE PROCEDURE DI SICUREZZA

Eventi e permessi: «Serve un formato standard»

per la finale di Champions League, le procedure per l'organizzazione di eventi sono diventate più complesse, restrittive e costose. Un fenomeno che nell'ultimo anno ha coinvolto molte associazioni locali a ridosso e addirittura a rinuncia ai propri eventi e feste di piazza, diventati troppo costosi. Così i consiglieri comunali Pd e Cinisello Roberto Civica, emanano una proposta al sindaco Giacomo Olivero e alla sua giunta per ridurre il peso della burocrazia in queste situazioni. «Pro-

per la finale di Champions League, le procedure per l'organizzazione di eventi sono diventate più complesse, restrittive e costose. Un fenomeno che nell'ultimo anno ha coinvolto molte associazioni locali a ridosso e addirittura a rinuncia ai propri eventi e feste di piazza, diventati troppo costosi. Così i consiglieri comunali Pd e Cinisello Roberto Civica, emanano una proposta al sindaco Giacomo Olivero e alla sua giunta per ridurre il peso della burocrazia in queste situazioni. «Pro-

siamo che i Comuni possano fare qualcosa per ridurre il peso economico e burocratico di questi adempimenti», spiega Andrea Calamia, fino al giugno scorso assessore alla Cultura di Cinisello. Chiediamo di individuare le aree più tense per eventi e feste e di creare dei formati standard. Qualunque associazione aderita a questi formati organizzativi potrà provare di procedere secondo una ripresentandosi a così delle certificazioni che potranno essere realizzate una sola volta e usate in municipio. Si pensa alle piazze Gramsci e Costa, al Parco delle Botteghe di via De Piazzi, dove le procedure potrebbero essere rivoluzionate. L'ordine del giorno sarà presentato in consiglio comunale e dovrebbe essere discusso già questa settimana. **Ros.Pal.**

CARUGATE ACCORDO TRA BCC MILANO E FONDAZIONE WELFARE AMBROSIANO

Microcredito alle imprese giovani e rosa

di BARBARA CALDEROLA

«CARUGATE» GIOVANI capitanati di industria e imprese rosa, contributi a fondo perduto e manager-tutor per i nuovi titolari di start-up in arrivo da Bcc Milano e Fondazione Welfare Ambrosiano (Fwa), grazie a un doppio accordo nel microcredito appena concluso fra i due colossi in azione sul territorio. Una formula all' insegna della concretezza.

DOPPIO FRONTE
Una mano a start-up e idee E finanziamenti solidali pure in ambito domestico

no giovani o donne, i due firmatari scendono in campo con mezzi serviti su un piatto d'argento per aiutare gli aspiranti proprietari che, magari provano a ricrearsi in un futuro dopo avere perso il lavoro.

«QUESTA nuova convenzione con Bcc Milano allarga lo spettro di azione della Fondazione a un modello di intervento particolarmente indicato per rispondere alle esigenze di persone in difficoltà e come incentivo allo sviluppo economico e sociale dell'area» spiega Cristina Tajani, amministratore delegata per il lavoro, Attività produttive e Commercio di Palazzo Marino e presidente di Fwa. «Abbiamo già aiutato 4.500 lavoratori in momenti di fragilità»

contribuito alla nascita di nuove aziende. Un'esperienza che adesso si mette al servizio dell'intervento di servizio della convenzione di persone di responsabilità sociale rivolta alla crescita del bene comune da parte della nostra identità» rivela Giuseppe Maino, alla guida di Bcc Milano. «Attraverso questo accordo la banca lancerà un salvataggio alle famiglie che la crisi spinge verso una possibile marginalità economica».

GLI AUTTI verranno forniti tramite il Bando Agorà Microcredito della Fondazione che prevede consulenza continuativa gratuita per un anno e mezzo e un contributo maggiorato per le imprese costituite da meno di 24 mesi da essere pagato. Il Credito Solidale prevede invece addebito ai privati grazie all'operazione di un massimo di 10mila euro destinati a opere che incidono sul bilancio domestico come affitti, resta dell'auto e manutenzione dell'abitazione. In quest'ottica, la banca ha creato un prodotto ad hoc dedicato a chi non riesce a finanziare i costi di fine mese.

MELEGNANO "PROMOZIONE UMANA" TAGLIA IL NASTRO DEL SESTO NEGOZIO NEL SUO MILANO

In vetrina i prodotti dei ragazzi di Chin

di CHIARA BIANCHI

MELEGNANO TAGLIO del nastro per il primo negozio di prodotti della comunità di don Chino a Melegnano. Per "Promozione umana" quello inaugurato sarà in via Zuavi 1 e il primo spazio nel cuore della città e il resto ospitato sul Suo Milano per la cucina "Alle Cascine", legata alla Fondazione Promozione Umana di don Chino Pozzoli. Nel nuovo punto vendita, dove sono impiegati circa 70 giovani che dopo un passato difficile hanno trovato nel lavoro la loro strada di riscatto sociale, da ieri è possibile trovare le specialità provenienti dalla terra della loro terra.

L'offerta spaziosa dai barattoli che arrivano dalle fattorie "Alle Cascine", distribuite in Italia, fino agli insaccati e ai tanti apprezzati dolci che vengono distribuiti

INAUGURAZIONE Ha aperto in via Zuavi il negozio con i prodotti della comunità di don Chino Pozzoli

LA SERATA sarà anche l'occasione per presentare l'avvio di #Op Arese, lo spazio in via Caduti 53, che accoglierà un insieme di servizi e attività gratuite del progetto #Oltreiperimetri, fra i quali la ricerca di badanti, baby sitter e colf, per aiutare, con il supporto dell'Agenzia dell'abitare, a dare risposta ai bisogni abitativi, per supportare le persone in cerca di occupazione, per offrire le famiglie a una migliore gestione del budget familiare. A partire dai prossimi mesi, lo spazio ospiterà anche le attività dello Sportello al Lavoro di Afol Metropolitana e di Progel.

Mon.Gue.





COMUNE DI ARESE

Martedì, 25 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 25 settembre 2018

Comune di Arese

25/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44

Piste ciclabili nero su bianco: mappa pronta

1

Comune di Arese

ARESE I PERCORSI ESISTENTI E QUELLI FUTURI IN FORMATO TASCABILE PER I CITTADINI

Piste ciclabili nero su bianco: mappa pronta

di MONICA GUERCI - **ARESE** - È FRESCA di pubblicazione la mappa aggiornata delle piste ciclabili e dei percorsi ciclopedonali di Arese, sia di quelli esistenti, sia di quelli in previsione. «Pronta da poter stampare e tenere in tasca. Siamo collegati con piste ciclabili con tutti i comuni confinanti e con due grandi reti ciclabili di interesse regionale e addirittura europeo», spiega l' **assessore Enrico Ioli**, ciclista esperto, con deleghe a Viabilità e Lavori pubblici. Più di 11 km di piste realizzati negli ultimi due anni e nel 2019 partirà il cantiere per una nuova ciclabile su via per Passirana, tratto che collegherà da via Aldo Moro fino al ponte di Passirana, rendendo possibile raggiungere anche gli istituti superiori di Rho in un percorso tutto dedicato alle bici. Il progetto è pronto, l' opera sarà interamente a carico di un operatore privato.

LA **GIUNTA** guidata da **Michela Palestra** ha, inoltre, approvato in occasione della «Settimana europea della mobilità.. in bicicletta 2018» il Piano Particolareggiato della mobilità dolce. «E' uno strumento di pianificazione di settore che definisce le caratteristiche degli itinerari ciclopedonali, la localizzazione per la posa di postazioni per biciclette e le priorità d' attuazione - spiega **Ioli** -. Più che realizzare nuove piste ciclabili, abbiamo così messo a fuoco le criticità da aggiustare». Non mancano le polemiche. «Nel Piano sono proposte modifiche per realizzare ulteriori ciclabili in via Matteotti, o attraverso il centro sportivo, e viene anche evidenziato un argomento che a me sta a cuore, avendo rischiato più volte di investire ciclisti che viaggiano contromano in via Caduti. La proposta è la chiusura al traffico del centro, con accesso per i soli residenti. Cosa ne pensate? Cosa ne pensano i commercianti? Quali ripercussioni potrà avere, anche sulle scuole presenti?», gli interrogativi sollevati sui social. «LA RIQUALIFICAZIONE di via Caduti è uno degli obiettivi - dice **Ioli** -. Nel piano si parla solo di ipotesi di chiusura e degli eventuali interventi da attuare per realizzare. Ma abbiamo ancora nessuna soluzione in tasca e in ogni caso i progetti andranno concordati con i residenti, i commercianti, le commissioni». Una certezza: con circa 30 km di piste ciclabili Arese è tra i Comuni italiani con un più alto rapporto tra km di piste ed abitanti: «Ed è per questo che per i piccoli spostamenti all' interno di Arese la bicicletta è sicuramente il mezzo più efficiente».

VIII RHODENSE BOLLATASE

DAL TERRITORIO

BARANZATE ANI osceni in strada: denunciato 32enne
UN 32ENNE italiano è stato denunciato dal carabinieri della Compagnia di Rho per 201 osceni in luogo pubblico. È successo sabato sera in via Aquilone a Baranzate. L'uomo si toccava le parti intime davanti ad alcuni negozi rivoltando i passanti a guardare. È stato fermato e denunciato.

SETTIMO LA TRATTATIVA INTERRUPTA RIPRENDE GIOVEDÌ DOPO IL SÌ DEI LAVORATORI
Italtel, avanti con i contratti di solidarietà

SETTIMO MIANESE - procedura unilaterale di licenziamento collettivo. La delegazione ha deciso di sospendere la discussione con l'azienda e dare la parola alle assemblee dei lavoratori. Risoluto il 1.091 dipendenti del Gruppo, di cui 682 a Castellina, hanno votato a favore della ripresa della trattativa. «L'azienda ci ha chiesto di poter analizzare dell'ultima fase tre mesi di contratti di solidarietà, da concludere a dicembre 2019 per gestire i 28 esuberanti - dichiara Roberto

ARESE I PERCORSI ESISTENTI E QUELLI FUTURI IN FORMATO TASCABILE PER I CITTADINI
Piste ciclabili nero su bianco: mappa pronta

di MONICA GUERCI

È FRESCA di pubblicazione la mappa aggiornata delle piste ciclabili e dei percorsi ciclopedonali di Arese, sia di quelli esistenti, sia di quelli in previsione. «Pronta da poter stampare e tenere in tasca. Siamo collegati con piste ciclabili con tutti i comuni confinanti e con due grandi reti ciclabili di interesse regionale e addirittura europeo», spiega l' **assessore Enrico Ioli**, ciclista esperto, con deleghe a Viabilità e Lavori pubblici. Più di 11 km di piste realizzati negli ultimi due anni e nel 2019 partirà il cantiere per una nuova ciclabile su via per Passirana, tratto che collegherà da via Aldo Moro fino al ponte di Passirana, rendendo possibile raggiungere anche gli istituti superiori di Rho in un percorso tutto dedicato alle bici. Il progetto è pronto, l' opera sarà interamente a carico di un operatore privato.

MAGLIA ROSA
Oltre 20 km di tracciati riservati alle biciclette ma non mancano polemiche

GARBAGNATE
GRANDE successo della festa dell'iva organizzata anche quest'anno per beneficenza da Leonardo Ellis. Molte le persone che nel week-end hanno affollato piazza della Croce trasformata in vigneto e cantina. Dieci i quintali di iva che hanno milligrato la festa, tre di questi sono stati pagati da decine di ragazzi e donne, gli altri - tutta iva bianca da tavola - sono stati venduti per beneficenza. Molti sono stati i bambini che hanno partecipato. Il momento più atteso è stato quello dell'ingresso dei tira per il ricavato di «Mio uovo». La guria ha deciso di valutare la donazione nel pagare e produrre vino, così non venivano facilitate perché per molte partecipazioni si misura dalla prima volta. Alla fine è stata eletta Sabina Langhiniana paragonabile di 40 anni. La festa ha permesso di raccogliere 600 euro che saranno donati all'associazione. Helmut che si occupa di accogliere i bambini in difficoltà.
Giulio Dotto

GARBAGNATE
CEBUS per restauri la Bottega del Grillo, il locale conficcato alla mafia nel 1985 oggi laboratorio di arte e buona pratica di inclusione sociale a Garbagnate Milanese. Ringraziamo con mille novità, spiega il curatore nella vetrina. Tra le due di via Rimembranza 21, oggi il luogo di cooperazione sociale e progettuale dedicato ai giovani della Cooperativa «Il Grillo». La gestione è stata riassunta all'attuale presidente del Comune della Bottega del Grillo, nella sociale che da anni assiste di poter realizzare tutti i progetti di questo. Dopo il ricevimento, in omaggio anche il vecchio ragazzo recuperato: la cooperativa che, fin le tante cose si occupa dal 1993 di inserire ragazzi svantaggiati nella società attiva, pensa come a nuove esperienze di inclusione fra i lavori e gli studi, da prodotti a loro per un piccolo gruppo di disabili. Quello che un tempo era il

GARBAGNATE
bar della stazione finito nelle mani della famiglia degli Scagnone, opera finalmente rilanciare a nuova vita.

IL NOSTRO lavoro è un esempio di buona prassi nel risultato di un patrimonio culturale, competenza. C'è una persona presidente di «Il Grillo parlante». L'immagine nel rispetto della diversità, lo sviluppo sostenibile e la legalità sono gli ambiti in cui dobbiamo sempre lavorare. Investendo, organizzando corsi, momenti di formazione, iniziative ed eventi che hanno avuto un ottimo riscontro dal territorio. Con la nuova Bottega andiamo avanti, sarà un luogo accogliente, uno spazio dove si potrà ritrovare il senso della stare insieme di tutti in una comunità. Ci saranno molte nuove produzioni, nuovi, sostenibili, si consolida il rapporto con Slow Food. A metà ottobre potrebbe aprirsi l'inaugurazione.
Man Gao.





COMUNE DI ARESE
Giovedì, 27 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 27 settembre 2018

Comune di Arese

27/09/2018 Investire Oggi	
<u>Assunzioni Ovs, Calzedonia e Bershka 2018: le offerte lavoro per chi ama...</u>	1
27/09/2018 La Prealpina Pagina 16	
<u>Festa per i miti del pedale con i campioni di sempre</u>	3
27/09/2018 La Provincia di Sondrio Pagina 29	
<u>L' Alfetta che fece volare Nino Farina Nata sul tavolo di Gioachino Colombo</u>	5

Assunzioni Ovs, Calzedonia e Bershka 2018: le offerte lavoro per chi ama la moda

Nuove posizioni ricercate da parte di alcune catene di moda, ecco come candidarsi.

Nuove offerte lavoro per chi sogna di avviare una carriera nel settore moda e vendita. A cercare nuovo personale sono Ovs, Calzedonia e Bershka, note catene di abbigliamento e accessori presenti anche in Italia con numerosi punti vendita. Assunzioni OVS, le nuove offerte lavoro OVS SpA fa parte del Gruppo Coin e di recente ha acquisito la catena di moda svizzera Charles Vogele. Sono previsti ben 150 punti vendita in terra elvetica e 200 assunzioni. In Italia, invece, Ovs sta cercando Addetti al Magazzino a Orio al Serio (Bergamo), Magliano Alfieri (Cuneo), Cesano Boscone (Milano), Milano, Romagnano Sesia (Novara), Milano, Udine, Padenghe sul Garda (Brescia), Orbetello (Grosseto), i candidati devono avere esperienza nel Fashion Retail. Sempre Ovs sta cercando addetti vendita in vari negozi italiani tra cui a Bellinzago Novarese (Novara), Gavirate (Varese), Savona, Mestre (Venezia), Roma, Milano, Vimercate (Monza Brianza), Cassia Olgiata (Roma), Milano City Life, Conselve (Padova), Monselice (Padova), Rescaldina (Milano), Mestre Terraglio (Venezia), Feltre (Belluno), Montano Lucino (Como) e altre città. Per le nuove aperture a Melilli (Siracusa), Boario Terme (Brescia), Napoli, Borgo San Lorenzo (Firenze) Ovs sta poi cercando commessi e magazzinieri, sono inoltre disponibili dei programmi di formazione e lavoro per allievi store manager in tutta Italia. Tutte le offerte lavoro di Ovs si trovano al sito lavoro con noi tenendo presente che possono essere presenti nuove offerte sempre aggiornate. Calzedonia lavora con noi, le offerte lavoro Il gruppo Calzedonia proprietario dei brand Calzedonia, Intimissimi, Tezenis, Falconeri e Atelier Emè conta in tutto il mondo 32mila dipendenti. Attualmente il gruppo sta cercando delle figure da inserire quali Addetti Vendite (Sales Assistant) a Roma, Taranto, Milano, Sales Assistant Falconeri a Salerno, Cuneo, Venezia, Alassio (Savona), Portofino (Genova), Courmayeur (Aosta), Sales Assistant e Magazziniere Outlet / Spaccio a Cadriano e Castel Guelfo (Bologna), Palmanova (Udine), Bagnolo (Mantova), Barberino del Mugello (Firenze), Fiano Romano, Sestu (Cagliari), Addetti Vendite (Sales Assistant) a Roma, Taranto, Milano. Per le sedi centrali, invece, sono aperte altre posizioni quali Perito Industriale Ufficio Gestione Immobili Civili, Junior Fashion Designer e Graphic Designer Image & Communication Department a Verona. Anche in questo caso per avere una panoramica completa dei posti lavoro disponibili basta collegarsi alla pagina lavoro e carriera Bershka lavora con noi Anche il Bershka che fa parte del gruppo Inditex come Zara, Pull&Bear,



The screenshot shows the Investire Oggi website interface. At the top, there are navigation tabs for ECONOMIA, FINANZA, OBBLIGAZIONI, FISCO, RISPARMIO, and TECNOLOGIA. Below these are sub-tabs for Lavoro e Contratti, Scioperi, Bandi e concorsi, and News lavoro. The main article title is "Assunzioni Ovs, Calzedonia e Bershka 2018: le offerte lavoro per chi ama la moda". The article text is partially visible, matching the main text on the page. There is an image of wooden blocks with letters and numbers, and a small caption below it.

Stradivarius e altri, sta attualmente cercando nuove figure. Si cercano soprattutto Store Manager, Addetti Vendita. Per i negozi di Marghera (Venezia), Bari, **Arese** (Milano), Cremona si cercano addetti vendita con passione per la moda, conoscenza inglese e disponibilità a lavorare su turni. Ricercati anche vice responsabili di negozio a Marghera (Venezia), Cremona, Torino, Milano con esperienza precedente di almeno 3 anni, conoscenza inglese e passione per la moda. Per candidarsi con Bershka basta collegarsi alla pagina lavoro e carriere Leggi anche: Assunzioni Mango, Bershka e Tally Weijl 2018: offerte lavoro in Italia nel settore moda, come candidarsi.

Festa per i miti del pedale con i campioni di sempre

Le famiglie di Coppi e Bartali all'evento di Ambrosetti

Una squadra che celebra l'epoca d'oro del ciclismo, una nuova dichiarazione d'amore verso lo sport di ieri, oggi e domani: i grandi campioni di diverse discipline saranno protagonisti di un pranzo alle Ville Ponti organizzato da Alfredo Ambrosetti. L'inventore del Forum di Cernobbio, infatti, è un inguaribile appassionato delle competizioni, in particolare su due ruote, anche grazie al padre Antonio, inventore della Tre Valli Varesine e amico del cuore di Alfredo Binda («proprio lui mi diede il nome e mi teneva a battesimo»), racconta l'ex consulente delle star mentre organizza l'ennesima iniziativa con l'entusiasmo di un ragazzo di 87 anni). Sulla scia di un evento simile proposto il giugno scorso a Soriso di Novara, Ambrosetti ha voluto riunire ancora una volta gli sportivi e le famiglie dei grandi del passato, come Coppi e Bartali, per una giornata sospesa fra amarcord e futuro.

Ci saranno Marina, figlia della prima moglie di Coppi, e Fausto, figlio della Dama Bianca. L'appuntamento (a inviti) è per venerdì 5 ottobre alle Ville Ponti: fra le stelle presenti per il ciclismo, Felice Gimondi, «l'uomo che ha vinto tutto, Giro d'Italia, Tour de France», Vittorio Adorni, «campione del mondo con un distacco di nove minuti e 50 secondi», Ivan Basso, due Giri d'Italia nel palmarès. Per il basket, Aldo Ossola, Dino Meneghin, Bob Morse e Toto Bulgheroni, «simboli dell'imbattibile Ignis di Borghi che vinse contro l'Armata Rossa». Per l'atletica, Livio Berruti, campione dei 200 metri ai Giochi olimpici di Roma 1960, Franco Arese e l'erede di Mennea, il ventenne Filippo Tortu, primo italiano a scendere sotto i dieci secondi nei cento metri. Per il canottaggio, Pierpaolo Frattini (campione mondiale con diverse partecipazioni olimpiche), per Special Olympics (l'organizzazione che si occupa di valorizzare attraverso lo sport i disabili intellettivi) Stefano Codega, plurimedagliato ai giochi mondiali. E poi ci saranno parenti, figli e nipoti di Binda, Bartali, Girardengo, Guerra e Magni. I singoli portavoce della famiglia intervengono raccontando aneddoti e curiosità su personaggi noti soprattutto per le loro imprese "pubbliche". Ecco perché questi ritratti intimi sapranno fare leva sulle emozioni ben oltre i traguardi raggiunti. L'incontro sarà guidato da Beppe Conti, giornalista televisivo Rai, Pier Bergonzi, vicedirettore della Gazzetta dello sport, e da Claudio Gregori, firma mitica non solo di ciclista. «Sono cresciuto amando lo sport - commenta Alfredo Ambrosetti -. Mio padre organizzò i Mondiali di Cernobbio del 1951, che restano ancora oggi l'evento con il maggior numero di spettatori, oltre un milione di persone. Io stesso sono stato commissario e responsabile della strategia, prima di partire per gli Stati Uniti con una borsa di studio nel 1959».

Dal carcere ai Giardini: detenuti al lavoro

«Noi vale la pena». È il grido di un detenuto che si è convertito al lavoro. Il carcere è un luogo dove si può imparare molto. Il lavoro è un mezzo per riscattare la propria vita. È un modo per dare un senso alla propria esistenza. È un modo per contribuire al bene comune. È un modo per essere utili agli altri. È un modo per essere felici. È un modo per essere liberi. È un modo per essere uomini.

Varese capitale della fotografia per un mese

Stasera il Consiglio comunale. Peppe: «Treni a misura d'uomo».

Il Comune di Varese ha organizzato un mese di iniziative dedicate alla fotografia. L'evento si svolgerà dal 1° al 30 settembre. Le iniziative consistono in mostre, incontri, laboratori e corsi. Il Comune ha anche organizzato un ciclo di proiezioni di film a tema fotografico. L'evento è gratuito e aperto a tutti.



Allora salpava una carriera professionale unica, l' intuizione di puntare sulla formazione e sull' aggiornamento ad altissimi livelli, la nascita di una società che avrebbe seguito per la consulenza i big di tutto il mondo, il celebre Forum a Villa D' Este, oltre 40 anni fa, con premi Nobel e capi di stato. «La mia filosofia resta la stessa - chiosa Ambrosetti -. Puntare all' impossibile, perché le cose facili o mediamente difficili le sanno fare tutti. Ancora oggi ho più progetti per il futuro che nostalgia del passato».

Una visione da vero campione.



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 28 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 28 settembre 2018

Comune di Arese

28/09/2018 Settegiorni Pagina 1	
«Vivrai sempre nei nostri cuori»	1
28/09/2018 Settegiorni Pagina 3	
Il 10 settembre del 2017 lungo i binari ferroviari di Tradate perdeva la...	2
28/09/2018 Settegiorni Pagina 4-5	
Alzheimer: una parola che fa paura	4
28/09/2018 Settegiorni Pagina 36	
Inaugurato il monumento ai caduti di Nassiriya: «Simbolo per chi...	6
28/09/2018 Settegiorni Pagina 37	
Quasi 500 atleti sulle strade alla corsa notturna del Gso	7
28/09/2018 Settegiorni Pagina 39	
Arese in feste: cittadini in piazza per celebrare l'impegno civico locale	8
28/09/2018 Settegiorni Pagina 50	
Chirurgo e alfista, Moramarco: «Qui un gruppo di amici...	9
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 38	
Nuova Varesina: lavori vicini al via	10
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 43	
E' stato trovato morto Franco Prezioso	11
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 72	
Anche Ilaria D' Amico alla Walk&Run de "Il Centro"	12
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 72	
Inaugurato il monumento ispirato ai Caduti di Nassiriya	13
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore -figlio	15
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Le illustrazioni nei libri per l' infanzia	16
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Uniter, aperte le iscrizioni	17
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Puliamo Arese	18
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza	19
28/09/2018 La Provincia Pavese Pagina 39	
«Il coraggio di educare» meeting della comunità	20
28/09/2018 BasketNet	FABRIZIO CARCANO
Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati	21

ARESE Commovente lettera di due nonni che nel 2017 hanno perso il nipote 14enne sotto un treno

«Vivrai sempre nei nostri cuori»

ARESE (mly) Il 10 settembre 2017 lungo i binari ferroviari di Tradate perdeva la vita a soli 14 anni Matthias Bialas. A un anno di distanza i nonni Tina e Santo Villani di Arese, dove la famiglia del ragazzo aveva vissuto, lo ricordano. «La sua tragica morte è stata per noi nonni e genitori un **evento** devastante, il mondo ci stava crollando addosso. Tutti i progetti e le speranze riposte in lui andavano in frantumi».



The image shows a page from the 'Settegiorni' newspaper. At the top, the masthead reads 'settegiorni' with a 'Salute' supplement logo. Below the masthead, there is a main headline: 'RHO - LA CAUSA SEMBRA ESSERE UN CORTO CIRCUITO' with a photograph of firefighters. A large sub-headline reads 'INCENDIO AL GATTILE 100 MICI MORTI NEL ROGO'. Below this, there are several smaller articles. The most prominent one is titled 'ARESE Commovente lettera di due nonni che nel 2017 hanno perso il nipote 14enne sotto un treno' with the sub-headline '«Vivrai sempre nei nostri cuori»'. To the right of this article is another titled 'RHO Iniziativa una raccolta firme Due quartieri sono senza il medico di base: rabbia a S. Michele e S. Martino'. At the bottom of the page, there is an advertisement for 'B. B. RICAMBI S.R.L. AUTO - MOTO' with contact information for Pogliano Milanese and Rho.

Il 10 settembre del 2017 lungo i binari ferroviari di Tradate perdeva la vita a soli 14 anni Matthias Bialas. Ad un anno di distanza i nonni Tina e Santo Villani di Arese, dove la famiglia del ragazzo aveva vissuto per anni, lo ricordano.

«La sua tragica morte è stata per noi nonni e genitori un **evento** devastante, il mondo ci stava crollando addosso. Tutti i progetti e le speranze riposte in lui andavano in frantumi: una così tenera vita di adolescente (inquieto) spariva nel nulla, portandosi via anche le nostre aspettative». - scrivono i nonni. «Ci siamo chiesti più volte la ragione di tutto ciò, soprattutto perché un destino così crudele abbia colpito la nostra famiglia che non aveva fatto nulla per meritare questa tragedia. Ancor oggi, a distanza di tempo, la profonda ferita non si è del tutto rimarginata, e mai lo sarà anche in futuro.

La sofferenza sempre presente è come una poena danni senza tregua, un tormento incessante. Nostra figlia, nostro genero, le due sorelle Erika, Marlene e il fratellino Andreas, dopo lo smarrimento iniziale, volendo però in qualche modo reagire a questa iattura, hanno pensato di onorare la memoria di Matthias con una iniziativa in grado di poter anche coinvolgere i giovani di Tradate. Offrire le proprie risorse affettive, emotive, finanziarie, organizzando un concerto di musica (quella che è stata per anni la grande passione di Matthias), e creare una serata di aggregazione giovanile e di socializzazione in questa città.

Attesoché, in tal modo, si sarebbero anche favoriti quegli approcci sia dal punto di vista emotivo, sia affettivo che cognitivo tra i ragazzi. Importante quanto mai tra coetanei è la possibilità di fare esperienze di questo tipo caratterizzate finanche dalla comune predilezione per un **evento** musicale, corredato da servizi di food e drink con la compartecipazione del Comune di Tradate (comune dove la famiglia si era trasferita da qualche anno). Infatti, il 17 luglio di quest' anno al Parco di Villa Inzoli, la manifestazione dedicata al giovane scomparso ha preso il via con il nome di. «T h e Dream Teen Festival for Matty» in cui peraltro «The Dream» l' ultima musica composta dal ragazzo e pubblicata postuma, è stata dedicata a tutti i giovani per "aprire gli occhi e sognare" (lo slogan dell' iniziativa). Il pubblico accorso numeroso ha partecipato calorosamente e applaudito commosso al ricordo del giovane autore di ottimi brani musicali che sono stati eseguiti dai vari complessi presenti.



IL VICOLO Pizzeria - Ristorante CHIUSO IL MARTEDÌ RHO - Via Livello, 1 Tel. 02.9316502
Cucina Mediterranea - Forno a legna LOCALE CLIMATIZZATO

Attualità 3

A settembre 2017 la morte di Matthias Bialas. Ora i nonni lo ricordano

«Il dolore profondo non sparirà mai, ma lo teniamo vivo nei nostri cuori»

Il 10 settembre del 2017 lungo i binari ferroviari di Tradate perdeva la vita a soli 14 anni Matthias Bialas. Ad un anno di distanza i nonni Tina e Santo Villani di Arese, dove la famiglia del ragazzo aveva vissuto per anni, lo ricordano.

«La sua tragica morte è stata per noi nonni e genitori un evento devastante, il mondo ci stava crollando addosso. Tutti i progetti e le speranze riposte in lui andavano in frantumi: una così tenera vita di adolescente (inquieto) spariva nel nulla, portandosi via anche le nostre aspettative». - scrivono i nonni. «Ci siamo chiesti più volte la ragione di tutto ciò, soprattutto perché un destino così crudele abbia colpito la nostra famiglia che non aveva fatto nulla per meritare questa tragedia. Ancor oggi, a distanza di tempo, la profonda ferita non si è del tutto rimarginata, e mai lo sarà anche in futuro. La sofferenza sempre presente è come una poena danni senza tregua, un tormento incessante. Nostra figlia, nostro genero, le due sorelle Erika, Marlene e il fratellino Andreas, dopo lo smarrimento iniziale, volendo però in qualche modo reagire a questa iattura, hanno pensato di onorare la memoria di Matthias con una iniziativa in grado di poter anche coinvolgere i giovani di Tradate. Offrire le proprie risorse affettive, emotive, finanziarie, organizzando un concerto di musica (quella che è stata per anni la grande passione di Matthias), e creare una serata di aggregazione giovanile e di socializzazione in questa città.

Attesoché, in tal modo, si sarebbero anche favoriti quegli approcci sia dal punto di vista emotivo, sia affettivo che cognitivo tra i ragazzi. Importante quanto mai tra coetanei è la possibilità di fare esperienze di questo tipo caratterizzate finanche dalla comune predilezione per un evento musicale, corredato da servizi di food e drink con la compartecipazione del Comune di Tradate (comune dove la famiglia si era trasferita da qualche anno). Infatti, il 17 luglio di quest' anno al Parco di Villa Inzoli, la manifestazione dedicata al giovane scomparso ha preso il via con il nome di. «T h e Dream Teen Festival for Matty» in cui peraltro «The Dream» l' ultima musica composta dal ragazzo e pubblicata postuma, è stata dedicata a tutti i giovani per "aprire gli occhi e sognare" (lo slogan dell' iniziativa). Il pubblico accorso numeroso ha partecipato calorosamente e applaudito commosso al ricordo del giovane autore di ottimi brani musicali che sono stati eseguiti dai vari complessi presenti.

Ecco come si sarebbe manifestato il futuro di mio nipote Matthias se fosse riuscito in questa fantastica arte di un anno. Lo si sarebbe scoperto in un modo o un altro, ma comunque, perché la vita avrebbe diversificato il momento del ragazzo, lo spazio di tempo trascorso trascorrendo amaramente tutta la giornata. Che a quel tempo non potremmo dire che la morte corporea non fosse da meno? Non sarebbe stata, almeno spirituale, l'occasione di annunciarci che la vita non è finita, in effetti non l'abbiamo ancora visto, ma può esserci ancora una seconda opportunità.

I nonni: Tina e Santo Villani



Ecco come si sarebbe manifestato il futuro di mio nipote Matthias se fosse riuscito in quella tremenda sera di un anno fa a superare l'angoscia e il male che lo tormentavano, poiché la vita ancorché disseminata di innumerevoli lati negativi, va vissuta ugualmente combattendo strenuamente tutte le avversità. Ora sei in pace mio adorato fanciullo, il Tuo vero se è senza tempo al di là di nascita e morte, "l'ombra proiettata dalla mente -corpo sulla facciata del tempo" (Nisargadatta Maharaj, Maestro spirituale indiano) ci ammonisce che la vita sulla terra è illusoria, in effetti noi tutti stiamo sognando di vivere, Tu però sei sveglio alla realtà eterna. Aspettaci!

» I nonni materni Tina e Santo. TRADATE Grazie per il supporto che mi avete dato. Ma sto soffrendo da troppo tempo ed è tempo di farla finita. Mi uccido. Davvero grazie a tutti coloro che mi hanno sostenuto. Ora starò bene Addio. Un videomessaggio su Youtube e poi la corsa verso la morte. Così Matthias aveva scelto di farla finita. Le stesse parole le aveva ripetute nell'account instagram dove raccontava anche quella che era stata per anni la sua grande passione e fatica, la musica. Ho iniziato da circa due anni a fare canzoni e pubblicarle su Youtube. Andando avanti ho cercato di migliorarmi per fare musica , video, e grafiche lavorando giorni , settimane e mesi per dar vita a una canzone, realizzare video e pubblicarli sui social portando un contenuto di gradimento per i fan. Ringrazio i dj e i produttori che mi hanno supportato in questo lungo periodo di produzione musicale. Ma ora è tutto finito . Grazie a tutti . Pochi minuti dopo la pubblicazione i famigliari si erano messi a cercarlo nella speranza di arrivare in tempo. Ma lui si era già sdraiato sui binari tra la stazione di Abbaite Guazzone e Locate , qui luoghi che aveva fotografato e pubblica sulle sue pagine dei social network. Il macchinista non aveva potuto frenare in tempo la corsa del treno diretto a Milano, mentre azionava il segnale acustico nella speranza che il ragazzo si alzasse. Matthias aveva frequentato il primo anno dell'istituto superiore di Tradate, respinto agli esami di riparazione , doveva tornare poche ore dopo sui banchi di scuola. Sul posto erano arrivati i vigili del fuoco, carabinieri, la polizia, l'ambulanza e l'automrdica sperando che Matthias fosse ancora salvabile. Sulla banchina i genitori disperati, le sorelle e gli amici in lacrime perchè l'incubo era diventato realtà. Atroce. Poi erano arrivati i mille interrogativi che come naturale sorgono quando un ragazzino decide di essere arrivato al capilinea, che la vita è diventata un dolore troppo grande. E si suicida.

Alzheimer: una parola che fa paura

Inaugurato l' Alzheimer Cafè, il centro che non ti fa sentire solo Una struttura dove le famiglie, affiancate da professionisti e volontari, hanno l' opportunità di condividere esperienze stimolanti e piacevoli

RHO (gse) Uno dei segnali più comuni del morbo di Alzheimer è la perdita di memoria, soprattutto il dimenticare informazioni apprese di recente.

Altri segnali sono il dimenticare date o **eventi** importanti, chiedere le stesse informazioni più volte, un sempre maggiore bisogno di contare su strumenti di ausilio alla memoria o su membri della famiglia per cose che si era soliti gestire in proprio.

Per cercare di capire qualcosa in più su questa malattia abbiamo intervistato il dottor Daniele Perrotta responsabile del Centro regionale Alzheimer Passirana.

Alzheimer, una parola che fa paura, perchè?

«Le rispondo facendole un esempio. Anni fa, pronunciare la parola tumore era praticamente impossibile, faceva paura, si diceva "ha un brutto male". Oggi non è più così, il tumore fa sempre molta paura ma la ricerca ha fatto dei passi in avanti, ci sono delle cure, che purtroppo non sempre funzionano, ma ci sono anche dei malati che sono guariti grazie a queste cure. Per l' Alzheimer non è così e i malati aumentano e anche i famigliari hanno paura a pronunciare questa parola. E' una malattia che si conosce poco, una RHO (ces) «Mia mamma è sempre stata di supporto a tutti: un punto di riferimento per noi famigliari e non solo.

Da quattro anni soffre di Alzheimer. Ed è diventata come una bambina di cinque anni... Una realtà tremenda.

Quando le è stata diagnosticata la sindrome, io cercavo di fuggire, di non crederci. Sarà solo stress. Una crisi momentanea, legata alla perdita del marito, mio papà: mi dicevo. Provavo quasi vergogna.

Ero sconvolta. Quasi tutto il peso grava sulle famiglie, ed è molto dura.

Gli amici si sono allontanati tutti.

Bisogna agire in prima persona. Poi ho cominciato a frequentare l' Alzheimer Cafè di **Arese** e quelle due ore settimanali sono diventate un momento edificante, prezioso. Per noi famigliari e anche per mia mamma.

Dà una carica particolare. Si trovano consigli, condivisione, in un' atmosfera di grande gioia».

Così, in un clima di grande commozione e partecipazione, ha testimoniato la figlia di una malata di questa terribile patologia, sempre più diffusa, venerdì scorso, 21 settembre, nel centro civico di



Passirana, durante la presentazione del progetto dell' Alzheimer Cafè, un luogo dove i malati e i loro familiari, affiancati da professionisti (medici, psicologi, specialisti) e volontari (oltre quaranta persone hanno dato la loro disponibilità) hanno l' opportunità di condividere esperienze stimolanti e piacevoli. Un progetto già partito nel Rhodense a Pero, Cornaredo e **Arese** e che sarà concretizzato, a partire dal prossimo gennaio, al sabato, ogni 15 giorni, a Passirana nella sede della locale Associazione anziani che ha collaborato fattivamente assieme al Lions Club Rho Fiera.

«L' Alzheimer Cafè» rappresenta una risposta reale ai bisogni dei malati e delle loro famiglie, fornendo l' opportunità di condividere le difficoltà quotidiane, sia materiali sia psicologiche - ha spiegato Nicola Violante, assessore ai Servizi so cio -assistenziali del Comune di Rho, che si è impegnato fortemente per la realizzazione del progetto, davanti ai tantissimi intervenuti -. Ci è sembrata subito una strategia molto interessante che coinvolge il malato ma anche la sua famiglia e chi se ne prende cura, i medici di base, i volontari e le associazioni che possono offrire un loro contributo specifico per il benessere di queste persone e delle loro famiglie, le quali, diversamente, rischierebbero di restare confinate nelle loro case. Il Cafè, dunque, coinvolge tutta la comunità, creando le condizioni per una consapevolezza sempre più diffusa della malattia e delle sue implicazioni, ponendosi l' obiettivo di costruire una rete territoriale intorno ai malati e alle loro famiglie, per farli sentire meno soli". L' assessore Violante, tra l' altro, ha sottolineato che l' attivazione di questo nuovo servizio non è stata sostenuta da risorse del sistema sanitario ma bensì dai bilanci comunali. L' Alzheimer Cafè di Passirana è stato possibile grazie al contributo economico messo a disposizione dall' associazione consortile dei Comuni Sercop e alle donazioni di Fondazioni, Associazioni e privati.

Di particolare interesse, durante la serata, gli interventi del dottor Daniele Perrotta (responsabile del Centro regionale Alzheimer Passirana), della dottoressa Carla Pettenati (specialista Neurologia e Geriatria), della dottoressa Chiara Tenconi (psicologa) e Angela Fioroni (ex sindaco di Pero e attuale coordinatrice degli Alzheimer Cafè della zona Rhodense e Legnanese).

Inaugurato il monumento ai caduti di Nassiriya: «Simbolo per chi dedica la vita alla difesa di uno stato democratico»

ARESE (fmh) Sabato 22 settembre 2018, una data da ricordare.

Una cerimonia in grande stile ha suggellato la consegna della scultura realizzata in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya da parte dell' Associazione nazionale carabinieri. Da oggi ben visibile in piazza XI Settembre, l' opera vede la firma di Antonella Fabiani, studentessa universitaria, e nasce da un concorso di idee indetto e voluto proprio dall' associazione che aggrega la famiglia ispirata all' Arma insieme all' **Amministrazione comunale**.

L' installazione è il risultato di un percorso iniziato con la preparazione di 16 bozzetti tridimensionali, che nel 2016 avevano visto protagonisti gli studenti del liceo artistico Lucio Fontana. Il tributo finale prende le mosse da un episodio storico sconcertante avvenuto nel 2003, quello della perdita di 28 vite umane, 19 militari italiani, che si trovavano in Iraq per portare avanti le operazioni di mantenimento della pace, e 9 iracheni. Inizialmente prevista per lo scorso mese di maggio, la cerimonia di sabato scorso era stata posticipata per importanti impegni dei vertici di Fca, tra cui spiccava il nome di Sergio Marchionne, che - figlio di un Maresciallo dei Carabinieri - si era reso da subito disponibile a sostenere la realizzazione della scultura. Pa role mai banali dunque quelle pronunciate dall' **Amministrazione** e dalle autorità presenti. Dopo un lungo elenco di ringraziamenti, il presidente di Anc Arese Antonio De Lorenzuis ha posto l' accento sulla figura di Marchionne. «Aveva sempre detto di essere cresciuto attaccato all' uniforme a bande rosse, di aver trovato nell' Arma gli stessi valori alla base della sua educazione: serietà, onestà, senso del **lavoro** e spirito di servizio. Per lui il carabiniere era un modo di esistere, un uomo che lavora in mezzo agli uomini». De Lorenzuis ha ceduto la parola al sindaco Michela Palestra per un elogio ai martiri. «La strage di Nassiriya è una ferita profonda. In un doloroso istante è stato chiaro a tutti quanto il contributo dell' Italia fosse così in prima linea all' interno delle missioni di pace. Quando ci si interroga sul perché fu proprio il nostro con tingente ad essere così duramente colpito, la risposta ormai chiaramente riconosciuta è che stava lasciando il segno. Stava costruendo la consapevolezza di quanto fosse importante andare oltre la dittatura». Mattia Ferrara.



Quasi 500 atleti sulle strade alla corsa notturna del Gso

ARESE (mly) Più di 500 atleti anche quest'anno alla 9° edizione dell'« Arese run night», la corsa notturna organizzata dal Gso don Bosco che si è svolta venerdì 21 settembre.

«E' una manifestazione magica - ha commentato il **sindaco Michela Palestra**, presente alla partenza - pedalando, mentre venivo qui, infatti, ho visto volontari della Misericordia, gli agenti di Polizia Locale, i carabinieri... Prima di dare il via alle premiazioni, quindi, vorrei fare un applauso a tutti quelli che permettono questa organizzazione. I numeri danno ragione alla fatica e alla sfida: partecipano mamme e figli, mariti e mogli... uniti dalla passione della corsa. Inoltre tutto questo sarebbe impossibile senza il sostegno di Gigi e di tutta la sezione del podismo, punto di riferimento per la comunità».

Felice del successo anche il responsabile della sezione podismo Enrico Raimondi e il presidente del Gso Gigi Taddeo. «Ringraziamo tutti i presenti e gli sponsor che hanno permesso l'iniziativa che si svolgeva lungo un percorso di 7 chilometri e mezzo articolato su due giri. Siamo ampiamente soddisfatti, visto il grosso lavoro che c'è stato dietro. L'anno prossimo, poi, il Gso spegnerà 40 candeline, con una grande festa l'1 e il 2 giugno».

Al termine della gara sono stati premiati i più veloci maschili (primo Stefano Tetta manti, secondo Antonio Basilico e terzo Fausto Guffanti) e femminili (prima Anna Dose, seconda Valentina Galbuseri e terza Stefania Sandri), i primi tre ragazzi under 16 maschili (primo Angelo Ronchi, secondo Lorenzo Cassiano e terzo Federico Ioli) e femminili, (prima Cristina Finar di, seconda Giulia Guilizzoni e terza Arianna Lanzoni) le staffette più veloci maschile (Biagio Viganò e Daniele Giudici), femminile (Chiara Pagani e Gaia Pagani) e mista (Marta Lualdi e Gabriele Forsacco), il più anziano (Mirco Barbavara del 1940), il più giovane (Angelo Ronchi del 2007) e il gruppo più numeroso (I forgiati).

Elisa Moro.



Arese in feste: cittadini in piazza per celebrare l'impegno civico locale

ARESE (mly) Oltre 30 associazioni cittadine hanno aderito anche quest' anno alla festa delle associazioni del volontariato, **culturali** e sportive che si è tenuta domenica 23 settembre in piazza Dalla Chiesa e piazza XI Settembre.

Quest' anno si è festeggiato anche un momento importante per la comunità e soprattutto per la rete di volontariato locale: la prossima apertura della Casa delle associazioni. L' edificio è in costruzione al posto della vecchia biblioteca **comunale**.

«Abbiamo voluto cogliere questo tradizionale momento dedicato al protagonismo e all' impegno delle nostre associazioni per lanciare pubblicamente il progetto della Casa delle associazioni, con cui amplieremo ulteriormente gli spazi per la socializzazione, il tempo libero, il volontariato e l' impegno civico» - ha dichiarato il **sindaco Michela Palestra**.

«La Casa delle associazioni sarà un nuovo punto di riferimento, un luogo dove sarà possibile facilitare le relazioni fra associazioni che potranno lavorare insieme a un' offerta territoriale più condivisa e sinergica».

Per l' occasione Uniter, che partecipando alla procedura comparativa si è aggiudicato il ruolo di ente gestore della casa, ha accolto tutti all' interno di un gazebo dedicato al progetto.



IL MEDICO PAVESE ED IL CLUB HANNO PORTATO IN CITTA' ALCUNI BOLIDI D' EPOCA

Chirurgo e alfista, Moramarco: «Qui un gruppo di amici appassionati»

GARBAGNATE MILANESE (daf) Medico specialista in chirurgia vascolare al San Matteo di Pavia è il pilota pavese Lorenzo Moramarco che durante la Patronale ha fatto tappa a Garbagnate. La passione delle auto lo coglie da bambino e oggi 40enne ha l' hobby della corsa sulle tante **Alfa Romeo** prestigiose che ha portato al traguardo, tra cui la sua Giulietta degli anni 60. Moramarco è socio del garbagnatese «Club **Alfa Romeo**» presieduto da Riccardo Di Dio. «Qui ho conosciuto un gruppo di amici appassionati di motosport e **Alfa Romeo**, Riccardo mi ha introdotto in una realtà locale davvero unica. Garbagnate è una fucina di appassionati alfisti con inesauribile passione. Più della metà della popolazione anziana ha lavorato all' **Alfa** di **Arese** e ha tramandato la passione a figli e nipoti. Una simbiosi con la casa automobilistica davvero irripetibile in altre zone d' Italia, cosa per me entusiasmante. Hanno un ottimo buon gusto mostrandosi appassionati e bravi tecnici dei motori: **Alfa Romeo** infatti ha sempre avuto una tecnica che ha anticipato nel tempo gli altri ed ha depositato negli anni il maggior numero di brevetti rispetto a tutte le altre case automobilistiche. Eliminare la fabbrica da **Arese** non è stato solo uno sbaglio ma un disastro che ha mortificato Garbagnate». Lorenzo e Riccardo, cosa avete esposto in occasione della festa? «Tre **Alfa Romeo** speciali: una Gta M del 1970 che ha vinto il campionato del mondo, una Gt 1300 del 1972 e il gioiello l' **Alfa** 1900 barchetta del 1954 che è l' unico esemplare esistente al mondo e solo in questa città ha meritato di essere esposta. Perché qui vecchi e giovani appassionati sanno davvero apprezzare».



GARBAGNATE MILANESE (daf) Medico specialista in chirurgia vascolare al San Matteo di Pavia è il pilota pavese Lorenzo Moramarco che durante la Patronale ha fatto tappa a Garbagnate. La passione delle auto lo coglie da bambino e oggi 40enne ha l' hobby della corsa sulle tante **Alfa Romeo** prestigiose che ha portato al traguardo, tra cui la sua Giulietta degli anni 60. Moramarco è socio del garbagnatese «Club **Alfa Romeo**» presieduto da Riccardo Di Dio. «Qui ho conosciuto un gruppo di amici appassionati di motosport e **Alfa Romeo**, Riccardo mi ha introdotto in una realtà locale davvero unica. Garbagnate è una fucina di appassionati alfisti con inesauribile passione. Più della metà della popolazione anziana ha lavorato all' **Alfa** di **Arese** e ha tramandato la passione a figli e nipoti. Una simbiosi con la casa automobilistica davvero irripetibile in altre zone d' Italia, cosa per me entusiasmante. Hanno un ottimo buon gusto mostrandosi appassionati e bravi tecnici dei motori: **Alfa Romeo** infatti ha sempre avuto una tecnica che ha anticipato nel tempo gli altri ed ha depositato negli anni il maggior numero di brevetti rispetto a tutte le altre case automobilistiche. Eliminare la fabbrica da **Arese** non è stato solo uno sbaglio ma un disastro che ha mortificato Garbagnate». Lorenzo e Riccardo, cosa avete esposto in occasione della festa? «Tre **Alfa Romeo** speciali: una Gta M del 1970 che ha vinto il campionato del mondo, una Gt 1300 del 1972 e il gioiello l' **Alfa** 1900 barchetta del 1954 che è l' unico esemplare esistente al mondo e solo in questa città ha meritato di essere esposta. Perché qui vecchi e giovani appassionati sanno davvero apprezzare».

Nuova Varesina: lavori vicini al via

BARANZATE - La nuova Varesina è un'opera che interessa da vicino anche i baranzatesi, poiché libererebbe dal traffico la varesina nel tratto dal centro commerciale verso nord, alleggerendo anche l'incrocio via Aquileia-Milano. Ma quando partiranno i lavori di quest'opera?

Lo abbiamo chiesto direttamente al sindaco di Bollate Francesco Vassallo, che sta seguendo da vicino l'iter essendo anche assessore in Città metropolitana, ente che deve appaltare i lavori.

Ebbene, questa strada che parte dalla Varesina in territorio di **Arese**, gira dietro a Ospiate e arriva allo svincolo baranzatese della Rho -Monza, potrebbe partire a breve. Infatti Città metropolitana ha già appaltato i lavori e adesso si stanno effettuando gli ultimi controlli sulla regolarità delle carte. Dunque, se va tutto bene, il via all'opera potrebbe avvenire già entro la fine dell'anno.

36 #notiziario Baranzate
28 settembre 2018
www.1000molle.it

SCONCERTO - A Baranzate un caso che pare del tutto simile ai 100 avvenuti a Palermo. Ce ne sono altri?

Gli cambiano l'operatore elettrico o la sua insaputa

di Piero Libodi
BARANZATE - A Palermo Dugnano lo scorso luglio è scoppiato il caso di un centinaio di utenti di gas e luce che si sono trovati, a loro completa insaputa, con un cambio di operatore grazie a quella che ha fatto finta di una truffa messa in atto da pseudo agenti spregiudicati. Una vicenda che è finita anche sui tg nazionali e che probabilmente proseguirà nelle aule giudiziarie. Adesso però un caso che sembra del tutto simile è accaduto a un cittadino baranzatese, Ruggero Dagnino, che vive in via Erfa 6 e che ha scoperto che dall'11 luglio è diventato cliente di Eni gas e luce, proprio come accaduto a un centinaio di cittadini palermitani. Ruggero lo ha scoperto per caso. «Mi aveva chiamato una mattina una persona del Servizio elettrico nazionale dicendo che mi avrebbe mandato un consulente per pararmi delle offerte per il mercato libero, allora ho chiamato l'Eni per sapere se non fosse una truffa e lì mi hanno detto che non so più loro chi è perché dall'11 luglio avevo un altro operatore per l'energia». Nota buffa, a una richiesta di sapere che operatore avesse, gli hanno risposto che per la privacy non potevano dirglielo. «Magari? La privacy di chi? La mia? Dovete dirmelo!», ma non c'è stato nulla da fare. Dopo altri vani tentativi di sapere chi fosse il suo operatore, Ruggero ha contattato il sito Sportello per i consumatori. Il giorno dopo il sito gli ha fornito la sua bolletta e nessuno. Come hanno fatto a cambiargli l'operatore? In un caso che sembra davvero assomigliare a quelli di Palermo, di cui abbiamo scritto diversi articoli. A questo punto, pare, scorge un dubbio: a Palermo sono sinistri un centinaio di casi (e la vicenda si è scoperta in agosto), non è che anche a Baranzate e Bollate ci siano altri casi simili a quello di Ruggero? Se qualcuno conoscesse un caso simile avvenuta quest'estate, ci contatti al 335-619752.

Secca replica di Elia alla Lega: "Prima di presentare l'interrogazione al Ministero, potevano incontrarmi"

BARANZATE - Il sindaco Luca Elia risponde al comunicato diffuso settimana scorsa dalla Lega (e riportato sul Notiziario del 21 settembre) in cui si denunciava la grave situazione in cui versa l'edificio residenziale di via Aquileia 12/A. «Sono profondamente colpito dall'interesse dei deputati leghesi Cecchi e Bonardi per il problema di Baranzate, al punto da spingermi a presentare un'interrogazione al Ministero». È la replica che sarebbe stato più produttivo incontrare, prima di depositare l'interrogazione, per approfondire i temi e per meglio lavorare insieme. Invece non ho saputo nulla. A Cecchi non merita di essere nel ufficio né di quanto. Merito, rispetto e attenzione. Attenzione e aiuto. Il nostro Comune ha gli stessi problemi di diversi comuni della cintura metropolitana. Da parte mia non ho mai sottovalutato i problemi di un Comune difficile, perno però che compilo nei parlamentari al territorio, che rappresentano tutti, e supportare le amministrazioni comunali collaborando con i Sindaci come che Bonardi e Cecchi, almeno fino ad ora, non hanno fatto. Sono naturalmente, disponibile anche davanti ad incontrarsi per lavorare fianco a fianco per migliorare Baranzate e il territorio ancora per l'attenzione». P.L.

Nuova Varesina: lavori vicini al via

BARANZATE - La nuova Varesina è un'opera che interessa da vicino anche i baranzatesi, poiché libererebbe dal traffico la varesina nel tratto dal centro commerciale verso nord, alleggerendo anche l'incrocio via Aquileia-Milano. Ma quando partiranno i lavori di quest'opera? Ebbene, questa strada che parte dalla Varesina in territorio di Arese, gira dietro a Ospiate e arriva allo svincolo baranzatese della Rho -Monza, potrebbe partire a breve. Infatti Città metropolitana ha già appaltato i lavori e adesso si stanno effettuando gli ultimi controlli sulla regolarità delle carte. Dunque, se va tutto bene, il via all'opera potrebbe avvenire già entro la fine dell'anno.

Mostra le parti intime: denunciato per atti osceni

BARANZATE - Sarà il caldo, sarà lo stress o il disorientamento, fatto sta che sabato sera un giovane italiano si è messo ad andare in giro tra via Milano e via Aquileia mostrando le parti intime ai passanti, invitando pure a guardare. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Rho che hanno fermato il giovane, lo hanno identificato e denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

A piccoli passi nella musica

BARANZATE - A ottobre riparte il progetto musicale "A piccoli passi nella musica" rivolto ai bambini in età pre-scolare con la finalità di introdurre al grande mondo della musica a partire dalla sperimentazione delle potenzialità sonore del proprio corpo. Gli incontri si terranno da mercoledì 2 ottobre alle 17 alle 18 presso la sala Da André in via Guiseppe 82 a Baranzate. Per i nuovi iscritti si propongono lezioni aperte il 13 e 27 ottobre e il 10 novembre dalle 10 alle 12. Il corso è a cura di Ivana Antonicini in collaborazione con l'associazione Quadrifoglio. Per informazioni: apozzocci@quadrifoglio.it o ivana.340.55.75.070.

I ragazzi di S. Arialdo in scena al Pime col musical 11 re leone

BARANZATE - I giovani dell'oratorio S. Arialdo si esibiranno sabato 29 settembre sul palco milanese del teatro Pime di Milano, in via Bianchi 94, alle 21, nel nuovo musical "11 re leone".

Festa dell'oratorio a S. Arialdo

BARANZATE - S. Arialdo è in festa, domenica 30 settembre l'oratorio festeggia l'inizio delle attività alle 10.30 con la messa e il saluto ad Attilio. A seguire aperitivo e pranzo. Dalle 17 merenda e premiazione del concorso "Una festa così...". Pesca di beneficenza, sezioni di catechismo a lavica calda.

Laboratori di cucina multietnica

BARANZATE - Tomono i laboratori di cucina multietnica con il gruppo Riccione Legami di Baranzate: dalle 9.30 alle 12.30 al oratorio S. Arialdo. Dopo il debutto di mercoledì 26 con la cucina senegalese, il prossimo appuntamento è per martedì 16 ottobre con la cucina marocchina.

IL NOTIZIARIO A BARANZATE

Per contattare il Notiziario e segnalare notizie riguardanti Baranzate, si può chiamare Piero Libodi al 335-619752 o inviare una mail a piero.libodi@notiziario.net

Cani vittime di polpette avvelenate?

BARANZATE - Un cane a morto e altri sei si sono sentiti male a causa di bocconi avvelenati disseminati lungo il parco lineare? La notizia è circolata venerdì scorso sui social ingenerando una sfilza di commenti e soprattutto di insulti nei confronti di una donna anziana che sarebbe sospettata di tali avvelenamenti, insulti anche pesanti fino ad arrivare perfino di morte. Nessuna delle persone che hanno commentato, però, ha scritto: "Sì, è vero, il mio cane è una delle vittime", cosa nessun le sfidone diretto, solo alcuni che hanno scritto di aver sentito anche loro questa "notizia". Che dunque, al momento, non è confermata da testimonianze dirette.

1000 MOLLE

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Viene a provarli!

Materassi Reti Guanciali

Via Donadeo 13, BOLLATE • Tel. 02/3506633 • www.1000molle.it

E' stato trovato morto Franco Prezioso

di Piero Uboldi BARANZATE - E' finita purtroppo nel peggiore dei modi la vicenda della scomparsa di Franco Prezioso, il muratore baranzatese sessantenne di cui scrivevamo settimana scorsa, poiché mancava da casa da quasi una settimana. Era uscito per andare a cercar funghi, in sella alla sua bicicletta, sabato 15 settembre, e non era più tornato.

I familiari avevano lanciato prima appelli su Facebook, poi si erano rivolti alla trasmissione di RaiTre "Chi l' ha visto?" nella speranza che qualcuno potesse dare notizie di Franco.

Purtroppo, invece, la notizia che si temeva è arrivata nella serata di giovedì, quando il corpo senza vita di Franco è stato ritrovato in un terreno tra Ospiate, Castellazzo e **Arese**. Accanto al cadavere un sacchetto contenente alcuni funghi, sul corpo nessun segno di violenza, segno che il decesso è stato quasi sicuramente causato da un malore, anche se sarà l' autopsia a doverlo determinare in maniera definitiva.

Franco abitava in via Fiume, era uscito di casa normalmente con la sua bicicletta grigia, un modello vecchio con il cestello sul retro, qualcuno lo aveva visto nel pomeriggio dirigersi verso Bollate, poi però non si erano più avute notizie di lui, fino al ritrovamento del cadavere.

Anche Ilaria D' Amico alla Walk&Run de "Il Centro"

ARESE - GARBAGNATE - Successo per la seconda edizione della Walk & Run - Traguardo Salute, l' **evento** sportivo non competitivo promosso in collaborazione con Humanitas Medical Care di Arese, che si è svolto presso Il Centro di Arese, domenica 23 settembre.

Sono state, infatti, oltre 650 le persone che hanno partecipato alla manifestazione per condividere un obiettivo comune: correre verso il traguardo della salute. Anche Ilaria D' Amico, amica speciale e madrina d' eccezione di questa edizione, ha preso parte all' **evento**, con tanto entusiasmo: volto noto degli schermi televisivi, Ilaria D' Amico è da tempo impegnata, a fianco della Scuola Italiana di Senologia Onlus, in attività di informazione e sensibilizzazione per una sempre più diffusa prevenzione al femminile.

L' appuntamento, aperto a tutti, ha preso vita grazie al patrocinio dei comuni di Arese e Lainate con la collaborazione di Gso Don Bosco di Arese. La raccolta fondi derivata dalle quote di iscrizione verrà interamente devoluta alla Fondazione Humanitas.

La corsa ha visto tra i protagonisti gli atleti della Azzurra Garbagnate, presentatisi in forze al via e giunti al traguardo tra i primi in assoluto.

Inaugurato il monumento ispirato ai Caduti di Nassiriya

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Il 12 novembre 2003 un' autocisterna esplose all' ingresso della base militare di Nassiriya, in Iraq, dove era di stanza un contingente italiano. Il deposito munizioni prese fuoco e morirono ventotto militari.

Dodici erano carabinieri. Nel 2006 seguirono altri due attentati terroristici. Entrambi a convogli.

Nel primo del 27 aprile rimasero uccisi tre carabinieri. Nel secondo del 5 giugno ne perse la vita un altro ancora.

E' al loro tributo di sangue e per ricordare il sacrificio di tutti gli altri carabinieri che ogni giorno si spendono al servizio della collettività che la sezione Anc di Arese ha voluto dedicare a perenne ricordo la statua in bronzo modellata dalla giovane Antonella Fabiano e forgiata in bronzo dalla fonderia Fusioni Arte 3V. Una statua al valore e al ricordo, inaugurata sabato 22 alla presenza delle autorità civili e militari, per la cui realizzazione ha contribuito da dietro le quinte Sergio Marchionne, figlio di un maresciallo dei carabinieri, che vi ha messo la maggior cifra.

L' elegante mise di seta verde militare di Antonella, spiccava incredibilmente fra tutto il blu a bande rosse che sabato ha invaso la più bella piazza di Arese, richiamando, insieme a un drappello di militari in divisa storica, il colore di quel ragazzo in metallo, immortalato per sempre mentre proteso corre con la bandiera in spalla. Proteso verso gli altri e in movimento perché attivo, come sono sempre i carabinieri. E in piazza si è così respirato l' orgoglio dell' amor di Patria e l' orgoglio dell' arte che interpreta e valorizza l' impegno fino a sacrificare la vita. Nel suo discorso, il presidente della sezione Anca resina Antonio De Lorenzis ha ringraziato proprio tutti: dal **sindaco Michela Palestra** all' assessore Roberta Tellini al geometra Sergio Milani che ha curato il basamento della statua, dalla preside del liceo artistico "Lucio Fontana" Tiziana Monti dai cui banchi è uscita Antonella, agli artisti docenti Marco Cornini e Francesca Magro, dalle collaboratrici comunali Natascia Sessa e Anna Rigolfi al parroco don Diego Cattaneo, al direttore del Centro Salesiano Sandro Ticozzi e al comandante della polizia locale Mauro Bindelli. Dai soci fondatori come lui dell' Anc arecina Vito Landiorio e Ferrara alla dirigente della prefettura Pesole fino ai vertici dell' arma intervenuti alla cerimonia. Il capitano della compagnia dei carabinieri di Rho Simone Musella, il comandante della stazione di Arese Riccardo Tora, il comandante del gruppo carabinieri di Monza Simone Pascioni, l' ispettore Anc Lombardia colonnello Nareno Giovannelli, il generale Antonio Serva, socio dell' Anc di Milano.



E infine il direttore del Museo **Alfa Romeo** Lorenzo Ardizio e il responsabile della sicurezza Fiat in Arese Alberto Cintura, presenti in rappresentanza del gruppo.

D'obbligo un pensiero a Marchionne. "Lo abbiamo conosciuto attraverso alcuni suoi interventi sui social e poiché aveva sempre detto di essere figlio di un maresciallo dei carabinieri neri - ha raccontato De Lorenzis - e di avere trovato nell'arma i valori d'integrità, onestà, senso del dovere e spirito di servizio gli abbiamo sottoposto il nostro progetto. E lui ha sovvenzionato l'opera".

"La strage di Nassiriya è una ferita profonda per la nostra patria.

In un dolorosissimo istante - ha detto il **sindaco Palestra** - è stato chiaro a tutti quanto il contributo dell'Italia fosse determinante all'interno delle missioni di pace internazionali. Un tributo in termini di perdite che ha colpito l'arma dei carabinieri in maniera feroce perché il nostro contingente stava lasciando il segno. Mi colpirono due episodi. Che i militari feriti chiesero di poter rientrare in servizio il prima possibile proprio lì dove avevano rischiato la vita e che furono gli stessi carabinieri che, ritornati a Nassiriya, aiutarono la raccolta fondi a sostegno della popolazione. Sono quindi orgogliosa di condividere questo momento che entra a pieno titolo nel patrimonio della nostra città".

"Oggi è un'occasione per ricordare non solo i martiri di Nassiriya - ha detto invece l'assessore Tellini - ma tutti gli uomini e le donne che ogni giorno lavorano per la patria e la nostra vita mettendo spesso a rischio la propria". E dopo aver citato tre azioni dei carabinieri cui aveva assistito, li ha definiti "eroi del quotidiano" capaci di agire ogni giorno con professionalità, compassione e umanità.

Parole tutte che non potevano che commuovere. Lo ha ammesso il colonnello Pascioni prendendo la parola per dire come sia il ricordo dei caduti a colmare in parte il vuoto da loro lasciato. Soprattutto nelle famiglie. "Avere memoria di chi ha perso la vita per gli altri - ha detto - è il segno della civiltà di un paese". "E' un monumento veramente bello - ha detto a sua volta il comandante Giovannelli - richiama subito all'occhio ciò che erano e ciò che hanno fatto i nostri militari. Sono cose che si realizzano con il concorso di tutti e quindi un grosso complimento alla cittadinanza di Arese e al suo **sindaco**".

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore -figlio

di Domenico Vadala **ARESE** - Il bilancio partecipativo sforna progetti.

Infatti è pronto ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell' esercizio partecipativo: un percorso di condivisione e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell' infanzia.

Intanto proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell' infanzia.

Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 16.30 alle 18, al centro civico, in cui una psicologa e una pedagoga accompagneranno i genitori in un cammino di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per contro potranno parteci-

pare a laboratori creativi espressivi a tema condotti da un' educatrice esperta in prima infanzia. Il Parent training, oltre a valorizzare le risorse individuali e genitoriali di cui ciascuno è portatore e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mette al centro il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia brevi spiegazioni teoriche per favorire una maggiore comprensione della tematica sia attività finalizzate al confronto e allo scambio reciproco fra i partecipanti.

La presenza di entrambi i genitori è auspicabile. Il momento pensato per i bambini prevede una prima fase di gioco libero e di aggregazione spontanea per favorirne l' ambientamento e la conoscenza. A seguire la lettura di uno o più libri ai contenuti degli incontri trattati con i genitori e a conclusione un laboratorio artistico ispirato proprio dalle letture precedenti.

Le tematiche verranno presentate ai genitori all' inizio del percorso e potranno essere: "I no e le regole", "Le emozioni dei bambini", "Le autonomie", "La funzione paterna", "La relazione tra fratelli", "L' importanza del gioco e le nuove tecnologie".

Saranno le famiglie a scegliere i percorsi più attinenti alle proprie esperienze personali. La proposta sarà fruibile in 3 diversi turni di genitori e rispettivi figli per un massimo di 12 bambini per gruppo, tra ottobre e marzo. La proposta è gratuita, ma è obbligatoria l' iscrizione online sul sito del comune sino a esaurimento posti. La priorità essendo un' iniziativa inerente al bilancio partecipativo è riservata ai residenti.

ARESE - Il bilancio partecipativo sforna progetti. Infatti è pronto ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell' esercizio partecipativo: un percorso di condivisione e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell' infanzia.

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

MOBILITÀ

Si al nuovo piano per estendere le ciclopedonali

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

Uniter, aperte le iscrizioni

1000 MOLLE

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Vieni a provarli!

Materassi Reti Guanciali

Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/2506833 - www.1000molle.it

Le illustrazioni nei libri per l'infanzia

ARESE - Gli adulti immaginano che le illustrazioni nei libri per l'infanzia siano magiche e spensierate. Ma è così anche per i bambini? Il seminario gratuito, che si terrà domani, sabato 29, alle 16,30, al centro civico di via Monviso 7, a cura di Graziano Vitale, offrirà l'occasione per scambiarsi suggestioni e consigli come scegliere i libri destinati ai più piccoli.

28 settembre 2018 **Arese** **Notiziario 71**

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

di Domenico Vadala
ARESE - Il bilancio partecipativo sfiora i progetti. Infatti si prete ai metri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell'incarico partecipativo: un percorso di coinvolgimento e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Intanto, proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent Training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 18.30 alle 21, al centro civico, in cui una psicologa e una pedagogista accompagneranno i genitori in un cammino di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per conto patrivano partecipativo a laboratori creativi, a confronto con i genitori e con un educatore esperto in prima infanzia. I Parent Training, oltre a valorizzare le risorse individuali e generazionali di cui ciascuno è portatore e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mette al centro il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia brevi spiegazioni teoriche per favorire una maggiore comprensione della tematica sia attività fruibili al confronto e al reciproco sostegno fra i partecipanti. La presenza di entrambi i genitori è auspicabile. Il momento pensato per i bambini prevede una prima fase di gioco libero e aggregazione spontanea per farne il riferimento e la conoscenza. A seguire la lettura di uno o più libri a tema in contesti di incontri trattati con libertà e conoscenza al laboratorio artistico ispirato proprio dalle letture precedenti. Le tematiche verranno presentate ai genitori all'inizio del percorso e potranno essere "riciclate" nelle sessioni dei bambini. "Le emozioni dei bambini", "Le autonomie", "La funzione paterna", "La relazione tra fratelli", "L'importanza del gioco e le nuove tecnologie". Sorretto le famiglie a scegliere i percorsi più attinenti alle proprie esigenze personali. La proposta sarà fruibile in 3 diverse turni di genitori e rispettivi figli per un massimo di 12 bambini per gruppo, tra ottobre e marzo. La proposta è gratuita, ma è obbligatoria l'iscrizione online sul sito del comune sino a esaurimento posti. La priorità essendo: un'iscrizione inente al bilancio partecipativo (riservata ai residenti).

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - 'Alto Adige a tavola', ovvero un appuntamento con l'enogastronomia altoatesina in piazza 11 Settembre. Si, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall'amministrazione comunale e gestita dai fratelli Weger. Si offre un'ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, parlando di quelli più conosciuti come la speck e salumi a base di selvaggina sino ai raffinati formaggi prealpini, ai tradizionali prosciutti, ai tradizionali wurstel affumicati, da una gamma di prodotti affumicati, alle confetture, ai marmellate e ai tradizionali stufati di maiale che si sposa con l'ampia gamma di vini. Ci sarà anche un'area di degustazione, dove i prodotti potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico. "Credo che i cittadini sapranno apprezzare allo sport e tempo libero Roberta Tello, apprezzando in questo appuntamento con la cultura e le tradizioni dell'Alto Adige. Sono occasioni per vivere insieme la nostra cultura e in un'atmosfera incantevole atmosferica di montagna, ma anche con la qualità e genuinità dei suoi prodotti. Terra di confine, Alto Adige è un territorio unico tra vette alpine e valli che, a seconda della letture, danno origine a una produzione enogastronomica di assoluta eccellenza. Vini e speck sono prodotti tipici altoatesini più conosciuti, ai quali si aggiungono le produzioni tipiche tipiche dei territori montani, dove tradizione e passione per la buona tavola possono contare sulla qualità delle materie prime." D.V.

Uniter, aperte le iscrizioni

ARESE - In attesa che all'Uniter debutti l'anno accademico (11 ottobre) al centro civico Agorà di via Monviso l'anno aperto le iscrizioni. Infatti il 2 ottobre si raccolgono le adesioni per docenti e collaboratori e seguono il 3, 4 e 5 ottobre per tutti. I corsi sono circa 130 con il coinvolgimento di 70 docenti e una trentina di collaboratori. D.V.

1000 MOLLE

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

1000 MOLLE EXTRA SCONTO del 15% ogni notte

Vieni a provarli!

Materassi Reti Guanciali

Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it

Due intensi giorni di festa con l'Oratorio Don Bosco

ARESE - Concludono una ventata inaugurata la nuova sede dell'Oratorio Don Bosco, ovvero l'attuale, inaugurazione che coincideva con l'arrivo del primo gruppo salesiano. don Camillo Antonini. Uno dei momenti salienti di tale anniversario sarà la festa dell'Oratorio il 29 e 30 settembre. La festa inizierà sabato 29 settembre, alle ore 14.30, con la presentazione delle squadre del Dio, le "Tiere di don Bosco", ovvero giochi a sfondo per tutti i bambini, genitori e insegnanti. Alle 19 il gruppo scout Agospi Agospi, con i loro gruppi, si riuniranno con l'ambasciatore salesiano, pastore delle anime, alle ore 21, presso il centro teatro Arese, con il "Dio Talent show", esibizione di giovani talenti dimostrandone la loro abilità, ad una giuria formata da "esperti" e dal pubblico. La domenica 30 settembre, alle ore 10, presso il centro civico, si terrà la "Festa di Massa prealpina" di don Stefano Gualdi, Direttore della Fondazione Obssalese per gli Oratori Milanesi. Durante la celebrazione sarà offerto il grande aperitivo, agli allestimenti e ai responsabili del Coe. A seguire il tradizionale "Tea di Arese" con i Gioielli di Arese e il contratto Anziani, formati dall'amministrazione comunale, Valera. Alle ore 13 sarà il pranzo a base di risotto alla milanese con costolotto. Alle 15 si terrà il torneo quadrangolare misto per gli adolescenti che si concluderà con la sfida "Yacht Club".

Puliamo Arese

ARESE - "Puliamo il mondo", ovvero Arese, il tradizionale appuntamento è in programma per sabato 20 ottobre alle 9.30 al parco della Roggia di via San Pietro. Comitato Genitori, Mondì Possibili, Pianificatori per la città. Un'attività di pulizia del territorio, finalizzata alla campagna unita da un obiettivo condiviso: rendere migliore il territorio.

Le illustrazioni nei libri per l'infanzia

ARESE - Gli adulti immaginano che le illustrazioni nei libri per l'infanzia siano magiche e spensierate. Ma è così anche per i bambini? Il seminario gratuito, che si terrà domani, sabato 29, alle 16,30, al centro civico di via Monviso 7, a cura di Graziano Vitale, offrirà l'occasione per scambiarsi suggestioni e consigli come scegliere i libri destinati ai più piccoli.

Puliamo Arese

ARESE - "Puliamo il mondo", ovvero Arese. Il tradizionale appuntamento è in programma per sabato 29 con ritrovo alle 9.30 al parco della Roggia di via dei Platani. Comune, Comitato Genitori, Mondi Possibili, Pensionati per la città, Uni Ter e centro salesiano Domenico Savio aderiscono alla campagna uniti da un obiettivo condiviso: rendere migliore il territorio.

28 settembre 2018 **Arese** **notiziario 71**

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

di Domenico Vadala
ARESE - Il bilancio partecipativo storna progetti. Infatti il primo ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell'incarico partecipativo: un percorso di coinvolgimento e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Intanto, proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent Training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 18.30 alle 19.30, al centro civico, in cui una psicologa e una pedagogista accompagneranno i genitori in un cammino di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per conto paterno partecipano a laboratori creativi-espresivi in tema conosciuti da un educatore esperto in prima infanzia. I Parent Training, oltre a valorizzare le risorse individuali e generazionali di cui ciascuno è portatore e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mette al centro il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia brevi spiegazioni teoriche che favorire una maggiore comprensione della tematica sia attività fruibili al confronto e al reciproco rispetto fra i partecipanti. La presenza di entrambi i genitori è auspicabile. Il momento pensato per i bambini prevede una prima fase di gioco libera e aggregativa spontanea per far emergere il sentimento e la conoscenza. A seguire la lettura di uno o più libri a tema in contesti di incontri trattati con percorsi a cascata con il laboratorio artistico ispirato proprio dalle letture precedenti. Le tematiche verranno presentate ai genitori all'inizio del percorso e potranno essere "riciclate" nella "Lezioni per i bambini", "Le autonomie", "La funzione paterna", "La relazione tra fratelli", "L'importanza del gioco e le nuove tecnologie". Sorretto le famiglie a scegliere i percorsi più attinenti alle proprie esigenze personali. La proposta sarà fruibile in 3 diverse turni di genitori e rispettivi figli per un massimo di 12 bambini per gruppo, tra ottobre e marzo. La proposta è gratuita, ma è obbligatoria l'iscrizione online degli spazi di scuola per accedere alla tipologia di analitica verticale presente. Per un altro verso mette in luce la coerenza dei percorsi esistenti attraverso la segnalazione verticale rispetto alla normativa vigente e individua le problematiche e la criticità emergenti. L'obiettivo finale del piano resta la riorganizzazione funzionale e messa in sicurezza della rete ciclabile e ciclopedonale esistente, individuando gli interventi da fare e realizzando nuovi tratti di completamento della rete. L'integrazione della segnaletica verticale e la riclassificazione del percorso.

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - Alto Adige a tavola, ovvero un appuntamento con l'arte gastronomica altoatesina in piazza 11 Settembre. Si, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall'amministrazione comunale e gestita dai fratelli Weger. Si offre un'ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, parlando da quelli più conosciuti come la speck e salumi a raffinati formaggi prodotti localmente, sino a prodotti di origine forestale. Sono occasioni per vivere insieme la tradizione e in un'atmosfera enogastronomica di assoluta eccellenza. Vino e speck sono prodotti tipici altoatesini più conosciuti, ai quali si aggiungono produzioni tipiche legate ai territori montani, dove tradizione e passione per la buona tavola possono contare sulla qualità delle materie prime.

Uniter, aperte le iscrizioni

ARESE - In attesa che all'Uniter debutti l'anno accademico (11 ottobre) al centro civico Agorà di via Montevia l'Isola apre le iscrizioni. Infatti il 2 ottobre si raccolgono le adesioni per docenti e collaboratori e segue il 3, 4 e 5 ottobre per tutti loro. I corsi sono circa 130 con il coinvolgimento di 70 docenti e una trentina di collaboratori.

Due intensi giorni di festa con l'Oratorio Don Bosco

ARESE - Concludono una ventata inaugurata la nuova sede dell'Oratorio Don Bosco, ovvero l'attuale, inaugurazione che coincideva con l'arrivo del primo gruppo salesiano don Camillo Antonioli. Uno dei momenti celebrativi di questa annata sarà la festa dell'Oratorio il 29 e 30 settembre. La festa inizierà sabato 29 con la presentazione delle squadre del Dio, la Terra di don Bosco, i diversi gruppi a sfondo per tutti i bambini, genitori e insegnanti. Alle 19 il gruppo scout Agospi Arese, con i suoi 150 membri, saluterà la manifestazione alle ore 21, presso il centro teatrali, con il gruppo Talent show, esibizione di giovani talenti dimostrandone i loro talenti. Ad una giuria formata da esperti si darà il verdetto. La domenica 30 settembre, alle ore 10, presso il centro teatrali, si darà il benvenuto al gruppo di don Stefano Gucci, Direttore della Fondazione Obsequium per gli Oratori Milanesi.

Puliamo Arese

ARESE - "Puliamo il mondo", ovvero Arese. Il tradizionale appuntamento è in programma per sabato 29 con ritrovo alle 9.30 al parco della Roggia di via dei Platani. Comune, Comitato Genitori, Mondi Possibili, Pensionati per la città, Uni Ter e centro salesiano Domenico Savio aderiscono alla campagna uniti da un obiettivo condiviso: rendere migliore il territorio.

Le illustrazioni nei libri per l'infanzia

ARESE - Gli adulti immaginano che le illustrazioni nei libri per l'infanzia siano magiche e spensierate. Ma i corsi dell'Oratorio vi sarà la M. Massa presieduta da don Stefano Gucci, Direttore della Fondazione Obsequium per gli Oratori Milanesi.



Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - "Alto Adige a tavola", ovvero un appuntamento con l' enogastronomia altoatesina in piazza 11 Settembre.

Sì, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall' **amministrazione comunale** e gestita dai fratelli Weger. Si offre un' ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, partendo da quelli più conosciuti come lo speck e i salumi a base di selvaggina sino ai raffinati formaggi presidio slow food, ai tradizionali wurstel affiancati da una gamma di prodotti affumicati, alle confetture, al miele e al tradizionale strudel di mele che si sposa con l' ampia gamma di vini. Ci sarà anche un' area di somministrazione, dove i principali piatti altoatesini potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico.

"Credo che i cittadini -spiega l' assessora allo sport e tempo libero Roberta Tellini- apprezzeranno questo appuntamento con la cultura e le tradizioni dell' Alto Adige. Sono occasioni per vivere insieme la nostra città e in cui scoprire i piatti di altre regioni". Il successo e la partecipazione a iniziative simili ci spingono a proseguire in questa direzione". E così passeggiare tra le bancarelle di questo mercatino sarà come immergersi in un piccolo angolo di Alto Adige. La radicata tradizione della sua gente si esprime non solo attraverso un' incantevole atmosfera di montagna, ma anche con la qualità e genuinità dei suoi prodotti. Terra di confine, l' Alto Adige è un territorio unico tra vette alpine e valli che, a seconda delle latitudini, danno origine a una produzione enogastronomica di assoluta eccellenza. Vino e speck sono i prodotti tipici altoatesini più conosciuti, ai quali si aggiungono produzioni tipiche legate ai territori montani, dove tradizione e passione per la buona tavola possono contare sulla qualità delle materie prime. D.V.

Arese #notiziario 71

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

di Domenico Vadala

ARESE - Il bilancio partecipativo storna progetti. Infatti il primo ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell'Iniziativa partecipativa: un percorso di coinvolgimento e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Intanto proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent Training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 18.30 alle 19.45, al centro civico. A condurli sarà una psicologa e una pedagogista accompagnate da un educatore. Il percorso di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per conto proprio parteciperanno a laboratori creativi-espresivi a tema concordati da un educatore e seguirà la prima infanzia. I Parent Training, oltre a valorizzare le risorse individuali e familiari di cui ciascuno genitore è ricco, si pone il compito di aiutare i genitori a riconoscere e a esprimere, nella vita quotidiana, il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia laboratori teatrali che favorevoli a una maggiore comprensione della tematica.

Il bilancio partecipativo è un processo di coinvolgimento dei cittadini nella vita della città. In questo caso, i genitori sono chiamati a esprimere le loro esigenze e a partecipare attivamente alla vita della città. Il bilancio partecipativo è un processo di coinvolgimento dei cittadini nella vita della città. In questo caso, i genitori sono chiamati a esprimere le loro esigenze e a partecipare attivamente alla vita della città.

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - 'Alto Adige a tavola', ovvero un appuntamento con l' enogastronomia altoatesina in piazza 11 Settembre. Sì, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall' amministrazione comunale e gestita dai fratelli Weger. Si offre un' ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, partendo da quelli più conosciuti come lo speck e i salumi a base di selvaggina sino ai raffinati formaggi presidio slow food, ai tradizionali wurstel affiancati da una gamma di prodotti affumicati, alle confetture, al miele e al tradizionale strudel di mele che si sposa con l' ampia gamma di vini. Ci sarà anche un' area di somministrazione, dove i principali piatti altoatesini potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico.

1000 MOLLE

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Vieni a provarli! Materassi Reti Guanciali

Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/2506833 - www.1000molle.it

Vigevano

«Il coraggio di educare» meeting della comunità

«Il coraggio di educare».

Questo il tema del XIV meeting della comunità di Santa Maria del Popolo: domani alle 21, sul palco del cinematheatro Odeon andrà in scena lo spettacolo teatrale "Io sto benissimo" realizzato dai ragazzi del Liceo Bachelet di Abbiategrasso. Domenica alle 11.30 nella chiesa di Santa Maria del Popolo messa animata da canti gospel. Giovedì, alle 21.15 all' interno dell' auditorium S. Dionigi, don Lorenzo Ferraroli, direttore del Centro di Orientamento di **Arese**, terrà una conferenza intitolata "Educare oggi".

UN RISTORANTE ETICO PER PALAZZO RIBERIA PROGETTO IN REGIONE

Si sente male al mercato pensionato soccorso dagli osservatori civici

IN BREVE

Vigevano «Il coraggio di educare» meeting della comunità

Chiusura rifiuti e fototrappole

Vigevano La mostra dell'Unibre nella strada sotterranea

PASSIONE NOIR NIENTE FA PIÙ MALE DEL PASSATO.

"Era di maggio" di Antonio Manzini. Un'indagine doppiamente amara per lo scorbutico Rocco Schiavone.

IL 15° VOLUME IN EDICOLA

GAZZETTA DI MANTOVA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | la Nuova Ferrara | la Provincia | GEDI

30 settembre 2018 LA PROVINCIA PAVESE VIGEVANO E LOMELLINA 39

Un ristorante etico per palazzo Riberia progetto in Regione

Il Comune ora vuole realizzare una «cittadella del sociale» Chiesta lo «svincolo» dalla destinazione di edilizia popolare



L'interno di palazzo Riberia che potrebbe diventare cittadella del sociale

la corso in tre anni, per realizzare una cittadella del sociale, cioè una riserva di abitazioni, un alloggio per donne maltrattate, un appartamento per donne distaccate dal nucleo familiare insieme ai figli, un centro di aggregazione e per appoggio un punto di ristoro. L'edificio storico è stato come convento (spaziato tra le chiese di Santa Teresa e Giuseppe), poi soppresso e trasformato in un edificio nel 1970; successivamente venne trasformato in abitazioni per lavoratori e per la famiglia popolare. La postea sarà in capo all'azienda Mani-are.

Si sente male al mercato pensionato soccorso dagli osservatori civici

Il Comune è caduto di colpo. Povero che da martedì i volontari hanno visto e hanno chiamato il 118 i trasportatori dei rifiuti

GIAMBUÒ
Un attimo di 84 anni è stato salvato per mattina al mercato dagli osservatori civici di Giambuò. Il pensionato è stato vittima di un ma- le cadendo al suolo.
CHI INTERVIENE
La presenza di un gruppo di osservatori civici, voluti dal Comune già da qualche mese, ha permesso un intervento immediato che gli ha permesso di evitare il peggio.
In particolare i soccorsi sono stati effettuati da tre componenti del corpo di volontari cioè Emilio Caramoni, Pietro Poggi e Fernando Rocco, che come ogni giovedì si ritrovano al mercato per prestare il loro servizio assieme, il loro compito è quello di aiutare nella prevenzione

IN BREVE
Vigevano «Il coraggio di educare» meeting della comunità
«Il coraggio di educare» è il tema del XIV meeting della comunità di Santa Maria del Popolo domenica 21, sul palco del cinematheatro Odeon andrà in scena lo spettacolo teatrale "Io sto benissimo" realizzato dai ragazzi del Liceo Bachelet di Abbiategrasso. Domenica alle 11.30 nella chiesa di Santa Maria del Popolo messa animata da canti gospel. Giovedì, alle 21.15 all' auditorium S. Dionigi, don Lorenzo Ferraroli, direttore del Centro di Orientamento di Arese, terrà una conferenza intitolata "Educare oggi".
Chiusura rifiuti e fototrappole
Questa sera il Consiglio di Comune ha approvato la chiusura della strada sotterranea di Santa Maria del Popolo dal giorno dell'assemblea di martedì 11 settembre per sanzionare coloro che gettano i rifiuti senza rispettare le regole comunali. La chiusura della strada sotterranea sarà in vigore dal 11 settembre. All'ordine del giorno è prevista anche la risposta all'interrogazione del consigliere di opposizione Domenico Di Stefano sull'acquisto di un mezzo per la prevenzione civile da parte dell'amministrazione comunale.
Vigevano La mostra dell'Unibre nella strada sotterranea
Mostra del nostro patrimonio artistico e culturale nella strada sotterranea di Santa Maria del Popolo. La mostra sarà allestita nella strada sotterranea di Santa Maria del Popolo. La mostra sarà allestita nella strada sotterranea di Santa Maria del Popolo. La mostra sarà allestita nella strada sotterranea di Santa Maria del Popolo.



Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati

A 73 anni Carlo Recalcati annuncia il ritiro come allenatore dopo aver vinto tre scudetti speciali: quello della "stella" a Varese nel 1999, poi il primo alla Fortitudo Bologna nel 2000 e a Siena nel 2004. Ma non dimentichiamo con l'Italia l'argento olimpico ad Atene 2004 e il bronzo europeo 2003. Io lo ricorderò sempre, e lui si ricorderà di me, per un passaggio della sua carriera: nel 1995 Recalcati 50enne, accetta di allenare la seconda squadra di Milano, la Teorema, nata dal trasloco di **Arese** a Milano, la seconda squadra di Milano che giocava al Palalido (per chi non è di Milano possiamo definirla una sorta di Chievo per Verona). Un maldestro tentativo di ricostruire un derby sotto la Madoninna. Neopromossa in A la Teorema, che seguivo come corrispondente dal 1991 (quando era in A2 e si chiamava Teorema **Arese**) fa un mercato disastroso e parte con sei sconfitte su sei. Una mattina di ottobre tocca a me, allora 22enne collaboratore de Il Giorno, chiamare Recalcati per chiedergli un commento al suo esonero da poco deciso, lo chiamo a casa sua a Cantù e lui sorpreso ma sincero mi dice: "non mi hanno ancora detto nulla, non lo sapevo, ma se me lo dici ci credo". Un'ora dopo mi richiamo' per darmi un'intervista. Dopo quell'esonero, nell'ottobre 1995, Recalcati ripartì da Bergamo in B nel 1996. L'anno successivo perse prima la finale promozione contro Jesi e poi lo spareggio per la A2 contro Avellino. Salvo poi firmare per Varese dove due anni dopo vinse lo scudetto. Anche se si è ritirato sicuramente avrò modo di incontrarlo spesso al Forum o alle partite del Bergamo di A2, per cui questo non è un saluto all'uomo ma solo al tecnico, uno dei più vincenti della nostra pallacanestro, ma anche un grande signore per educazione e stile. Fabrizio Carcano.



Questo sito utilizza i cookie. Leggi di più. Va bene, grazie

BASKETNET.IT

HOME BBLINK REDAZIONE CONTATTI FACEBOOK TWITTER YOUTUBE ARCHIVIO NEWS

LEGA A NBA A2 EST A2 OVEST DNS NAZIONALI FOCUS ALTRE ESTERO GIOVANI FEMMINILE 3x3 VIDEO

NEWS > [settembre 28, 2018] Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati ARCHIVIO NEWS SETTEMBRE 28, 2018

HOME > ARCHIVIO NEWS > Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati

Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati

© settembre 28, 2018

IN EVIDENZA

Valerio Bianchini su Carlo Recalcati

Shootaround (di Carlo Fabbricatore)

I PRIMI DEL BASKET ITALIANO TOP 100 BR

FABRIZIO CARCANO

Recalcati Carlo

Fonte: Superbasket.it

A 73 anni Carlo Recalcati annuncia il ritiro come allenatore dopo aver vinto tre scudetti speciali: quello della "stella" a Varese nel 1999, poi il primo alla Fortitudo Bologna nel 2000 e a Siena nel 2004. Ma non dimentichiamo con l'Italia l'argento olimpico ad Atene 2004 e il bronzo europeo 2003.

Io lo ricorderò sempre, e lui si ricorderà di me, per un passaggio della sua carriera: nel 1995 Recalcati 50enne, accetta di allenare la seconda squadra di Milano, la Teorema, nata dal trasloco di Arese a Milano, la seconda squadra di Milano che giocava al Palalido (per chi non è di Milano possiamo definirla una sorta di Chievo per Verona). Un maldestro tentativo di ricostruire un derby sotto la Madoninna. Neopromossa in A la Teorema, che seguivo come corrispondente dal 1991 (quando

FABRIZIO CARCANO



COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 settembre 2018

Comune di Arese

29/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39

Il Centro premiato alla "Milano Green Week"

1

Comune di Arese

ARESE UN ATTESTATO CHE RICONOSCE L' ANIMA ECOLOGICA DEL GRANDE MALL

Il Centro premiato alla "Milano Green Week"

- **ARESE** - FRA LE TAPPE della Milano Green Week c'è il Centro di Arese. Il mall dei record, a pochi passi da Milano, si aggiudica un nuovo premio: la Certificazione Leed® di livello Gold, che riconosce l'anima green eco-sostenibile dello shopping center realizzato dall'imprenditore Marco Brunelli, fondatore dell'Iper, già pluripremiato a livello internazionale. Giovedì per l'avvio della kermesse (con **eventi** diffusi fino al 30 settembre a Milano) l'inaugurazione al mall della suggestiva mostra fotografica "Obiettivo natura" di Luca Bracali, documentarista e fotografo accolto da Cesare Pozzini direttore della galleria. Per l'occasione è intervenuta Elena Grandi, vicepresidente del Municipio 1, con deleghe a Verde e Demanio.

«VADO poco ai centri commerciali, sono un ambientalista, ma oggi sapevo che non sarei stata delusa - ha detto l' assessora -. Sono contenta di iniziare la mia Green Week qui a il Centro di Arese, centro commerciale atipico, sostenibile, con certificazione leed, progettato dall'architetto Michele De Lucchi che ospita questa bellissima mostra fotografica di Bracali sul Pianeta».

Il Centro di Arese è stato progettato in conformità dei rigidi criteri di risparmio energetico e eco-sostenibilità, in base agli standard promossi dal U.S. Green Building Council: l'esposizione «Obiettivo Natura» (fino al 17 ottobre) intende testimoniare questo importante traguardo approfondendo le cinque diverse aree legate alla certificazione attraverso le immagini di Bracali sui temi di Acqua, Aria, Energia, Luce e Legno. Mon.Gue.

